

Il fatto- Un giallo storico che trasporta il lettore indietro nel tempo di quasi mille anni

Salerno protagonista del libro “Ombre sulla scuola medica” di Angelo Sparano

Nella città della più famosa Scuola Medica dell'Occidente

Salerno protagonista del libro “Ombre sulla scuola medica” di Angelo Sparano, in libreria con **Marlin Editore**, un'opera che intreccia storia, suspense e memoria collettiva, riportando sotto i riflettori il fascino senza tempo della città e della sua celebre tradizione medica.

Il romanzo è ambientato all'epoca della prestigiosa Scuola Medica Salernitana, simbolo di eccellenza e sapere nel Medioevo. Attraverso una narrazione avvincente che sposa il rigore storico, Sparano conduce il lettore in un viaggio tra segreti nascosti, intrighi e verità taciute. Siamo a Salerno, nella seconda metà dell'anno 1000. Diventata da poco capitale normanna, la città sta rinascendo dopo un rovinoso assedio in un clima di grandi aspettative. Ma un evento del tutto imprevisto, seguito da misteriose uccisioni, minaccerà la tranquillità della città, e dell'ambiente medico in particolare.

Angelo Sparano costruisce una trama coinvolgente e sorprendente, valorizzando luoghi, atmosfere e suggestioni tipiche del territorio salernitano. Il risultato è un romanzo storico dalle tinte noir ambientato in un'epoca in fermento.

“Ombre sulla scuola medica” si inserisce così in un filone narrativo che unisce divulgazione e intrattenimento, rendendo accessibile a un pubblico ampio un patrimonio storico di grande rilevanza. Un'occasione per invitare a riscoprire Salerno attraverso una lente nuova, fatta di mistero e conoscenza. Una città, Salerno, già precedentemente raccontata dal-

l'autore, che in questo romanzo fa rivivere anche due personaggi molto amati: “Qualche anno fa – scrive Angelo Sparano nell'introduzione – in un mio precedente romanzo ambientato a Salerno nella seconda metà del secolo XI – L'inganno e la vendetta – diedi vita, tra gli altri, a due personaggi: padre Pietro e il suo giovane allievo Matteo. Mi piacquero subito, fu, come si suol dire, “amore a prima vista”. Non che gli altri mi piaceressero di meno, anzi, e fra loro soprattutto i personaggi realmente esistiti e non solo quelli nati completamente dalla mia fantasia. Ma quei due...! E così, quando ho deciso con questo mio nuovo romanzo di ritornare a Salerno qualche anno dopo quel 1080 in cui l'avevo lasciata nel precedente, il mio primo pensiero è stato per padre Pietro e Matteo. Morivo dalla voglia di rivederli, pur sapendo che potevo andare incontro a una brutta sorpresa. La città, intanto, l'ho trovata un po'... cambiata. E quei due? Nessuna brutta sorpresa, e per giunta più che mai incuriositi dai misteri e pronti a cimentarsi con una nuova impresa”.

Descrizione

Salerno, 1083. La città si gode la fama crescente della sua Scuola Medica e si arricchisce di grandi opere volute dal suo nuovo signore, il normanno Roberto d'Altavilla detto il Guiscardo, che ne ha fatto la capitale di un vastissimo territorio che comprende l'Italia meridionale e quasi tutta la Sicilia. Ma l'arrivo di un vecchio forestiero risveglierà funesti ricordi di un passato lontano

che si credeva sepolto per sempre, mentre misteriose uccisioni minacceranno la tranquillità della città, e degli ambienti medici in particolare. Sarà compito di Landolfo, il funzionario incaricato delle indagini, tentare di districare il mistero; mistero che incuriosirà anche padre Pietro, pupillo dell'arcivescovo Alfano, e il suo giovane allievo Matteo: una coppia di investigatori improvvisati che non sanno resistere alla tentazione di cimentarsi con gli enigmi irrisolti. Tutto questo mentre sta per essere completata la costruzione dell'imponente cattedrale in onore del santo patrono della città, Matteo, e il Guiscardo e sua moglie Sichelgaita devono fronteggiare l'ennesima rivolta dei baroni divampata in Puglia.

Hanno scritto del libro

«Un romanzo storico che si fa anche giallo con un intreccio di misteri, sospetti e verità taciute. Nel cuore di un'epoca in fermento, la ricerca della verità diventa indagine morale e politica, più pericolosa della malattia stessa. Con rigore storico e tensione narrativa, il libro svela come il sapere possa essere arma, condanna o salvezza. Una trama avvolgente, dove il Medioevo parla al nostro tempo.»

Paola Presciuttini

L'AUTORE

Angelo Sparano

È nato e vive a Salerno, dove ha insegnato Italiano e Storia negli istituti superiori, dopo la laurea in Lettere all'Università degli studi di Napoli con una tesi sull'urbanistica medievale della sua città. Ha pubblicato il volume Salerno ieri, in cui per la prima volta

le illustrazioni (un centinaio fra stampe antiche e cartoline d'epoca), non più utilizzate a corredo di un testo, diventano esse stesse protagoniste del progetto di un'opera; e il romanzo *L'inganno e la vendetta* (Premio MarediCosta 2020), un giallo storico ambientato a Salerno nella seconda metà dell'XI secolo.

Ombre sulla scuola medica di Angelo Sparano

